

# **Davide, che meraviglia! Il 12enne siracusano vola in finale ad Italia's got Talent**

Ha fatto innamorare Federica Pellegrini, Mara Maionchi e gli altri giudici di Italia's Got Talent. Tutti in piedi ad applaudire Davide Inserra, il 12enne di Siracusa che si è guadagnato l'accesso alla finalissima del programma di in onda su Sky e Tv8. Una grinta incredibile, liberata sul palco con una esibizione sulle note del suo rapper preferito, Eminem.

“Non ho mai visto tanta sicurezza a 12 anni”, commenta Frank Matano. Pioggia di complimenti anche da parte di Elio. “Mi sei piaciuto tantissimo”, dice la Maionchi. Ma è piaciuto soprattutto alla divina Fede che senza esitazioni punta il golden buzzer, ovvero il bottone che apre le porte della finale a chi si mette in gara sul palco del talent. “Se non lo faccio stasera, me ne pentirò”, dice la Pellegrini un attimo prima di premere il pulsante. E in una pioggia di coriandoli dorati, Davide saltella incredulo, mentre poco distante gli occhi del papà diventano lucidi. Studente del comprensivo Costanzo di Siracusa, Davide ha raccontato di esser diventato un ballerino di break dance quasi per caso. “Volevo fare l'attore”, rivela. “Il suo personaggio preferito era Mowgli, del libro della giungla. Spirito libero come lui...”, rivela il papà con cui Davide vive a Siracusa. Mentre frequentava un corso per studiare recitazione, canto e tip tap si è ritrovato a fare una prova di break dance e da lì è scoppiato l'amore. “Per due anni a causa del covid mi sono allenato solo a casa”, racconta Davide alla fine, rispondendo alle domande de giudici rimasti impressionati dalla sua grinta. “La danza è stata determinante nel suo percorso, un'ancora”, ammette orgoglio il papà. “Io non penso a niente, ballo e basta”, rivela Davide. E ballando è arrivato in finale.

---

# **Un quarto ospedale di comunità in provincia, Pachino spera. “Razza mi ha detto che...”**

L'ufficialità della correzione del piano regionale Sanità, finanziato con il Pnrr, si avrà martedì dopo il previsto vertice in Commissione Salute all'Ars. In quella sede, l'assessore Ruggero Razza dovrebbe confermare che per la provincia di Siracusa saranno quattro, e non tre, i nuovi ospedali di comunità. Si tratta di strutture da 20 posti letto, non per acuti. Il quarto ospedale di comunità verrebbe assegnato a Pachino. Questa almeno la richiesta partita dalla deputazione regionale ed in particolare da Rossana Cannata (FdI). “Ho avuto un'interlocuzione sull'argomento con l'assessore Razza – spiega – ed in riferimento all'impegno preso proprio pochi giorni fa, mi ha assicurato che in provincia di Siracusa verrà inserito un quarto ospedale di comunità”.

L'offerta di servizi di sanità pubblica a Pachino è oggi carente. Problemi per la guardia medica e problemi per il Pte, a causa della penuria di medici. Una serie di carenze lamentate da tempo e che hanno portato il sindaco Carmela Petralito a scrivere una lettera di formale protesta all'indirizzo dell'Asp di Siracusa, nel testo della quale parla di “situazione inaccettabile” a Pachino.

---

# Anticipazione di fondi dal Cipess, cosa c'è per la provincia di Siracusa ed il sud-est?

Via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) all'anticipazione di oltre 4,7 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione (periodo 2021-2027) per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili. "La parte più consistente di queste risorse, oltre 1,2 miliardi, è stata assegnata alla Sicilia, per finanziare la realizzazione di interventi in campo ferroviario, stradale e idrico, molti in continuità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)", sottolinea il parlamentare Paolo Ficara (M5s).

E tra queste opere da realizzare con un dettagliato cronoprogramma, ce ne sono alcune che riguardano anche Siracusa come, ad esempio, la costruzione dell'autostrada Siracusa-Gela da Modica a Scicli (lotto 9), con 350 milioni di euro. Ma anche diversi interventi sugli acquedotti cittadini di Noto, Priolo, Floridia, Avola, Pachino, Lentini, Augusta e Siracusa (progetto stralcio per rifacimento rete idrica vetusta via Musco e via Trapani). Prevista la sostituzione di reti o adduttrici vetuste o in cattivo stato di conservazione, manutenzione o integrazione.

"Finalmente verranno finanziate opere di cui sentiamo parlare da decenni. Il governo mette sul piatto 408 milioni di euro per la realizzazione della seconda macrofase del raddoppio della linea ferroviaria Catania-Palermo. Ad Rfi chiederò di anticipare i tempi di intervento in modo da associarli a quelli della prima macrofase, a tutto beneficio dei cittadini. Ci sono poi 350 milioni di euro per la realizzazione del lotto 9 dell'autostrada Siracusa-Gela, nel tratto da Modica a

Scicli. In questo momento, la Regione sta faticosamente cercando di allungare l'autostrada fino a Modica. Sperando che manterranno questa volta l'impegno sui tempi, lo Stato ha già messo a disposizione le somme per il progetto esecutivo fino a Scicli. Ancora, nell'anticipo ci sono circa 300 milioni di euro per la realizzazione di ben 49 opere idriche sparse sul territorio siciliano tra cui anche Siracusa, Floridia, Avola e Pachino le cui rete idriche sono purtroppo colabrodo. E la restante parte, oltre 150 milioni di euro, per la manutenzione della A20 Messina-Palermo e della A18 Messina-Catania, autostrade su cui più volte avevamo messo chiesto al Cas di adoperarsi per aumentarne il tasso di sicurezza", elenca Paolo Ficara.

"Alle chiacchiere sui giornali ed alle schermaglie buone per la tv, abbiamo preferito ancora una volta lasciare spazio a fatti. E questo sostanzioso anticipo per la Sicilia, con uno sguardo attento anche al sud-est siciliano, è la prova di un impegno concreto e non parolaio. Con questo piano di investimenti ad opere subito cantierabili e quindi con cronoprogramma definito cerchiamo di dare un ulteriore spinta alla crescita, allo sviluppo ed all'occupazione in Sicilia".

---

## **Traffico ko a Targia: incidente in due riprese, prime le auto e poi il bus studenti**

Forti rallentamenti questa mattina a Targia, in direzione di Siracusa nord. A pochi metri dalla bretella di accesso al capoluogo, incidente in due riprese e con il coinvolgimento di

più mezzi. Coinvolti alla fine un autobus con a bordo studenti pendolari e almeno due auto. Secondo alcune testimonianze, in un primo momento si sarebbero scontrate due auto finite, per l'impatto, con la parte posteriore sopra le rotatorie esistenti nel sistema di incroci tra Targia e Stentinello. In un secondo momento, e per cause al vaglio degli investigatori, anche l'autobus che sopraggiungeva in direzione Siracusa ha accusato un problema. Uno dei grandi finestrini è andato in frantumi. Comprensibile paura tra gli studenti a bordo, diretti a scuola.

A regolare il traffico e ricostruire le vari fasi del sinistro, la Polizia Municipale di Siracusa. La situazione è lentamente tornata alla normalità poco dopo le 9.

---

## **Auto si ribalta sulla provinciale 104, strada chiusa in attesa della rimozione del mezzo**

A causa di un incidente stradale, chiuso nella prima parte della mattinata un tratto della strada provinciale 104, nei pressi di Ognina. Per cause al vaglio degli investigatori, un'auto si è ribaltata finendo per occupare quasi interamente la sede stradale. Secondo una prima ricostruzione, avrebbe urtato un muretto prima di capottare.

Per fortuna, solo tanto spavento e qualche graffio per l'uomo alla guida comunque condotto in ospedale per accertamenti.

Per ripristinare le piene condizioni di sicurezza della strada, è stato chiesto l'intervento di un mezzo dotato di braccio meccanico, per liberare la strada. Sul posto, Polizia

Municipale di Siracusa e Vigili del fuoco insieme ad una ambulanza del 118.

---

## **Covid: 869 nuovi positivi in provincia, continua la frenata del contagio a Siracusa (-64)**

Sono 869 (-4) i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo dove continua la discesa del numero degli attuali positivi. Sono oggi 2.099, 64 in meno rispetto a ieri. Lieve incremento, invece, nel dato relativo alle persone in isolamento fiduciario a Siracusa città: sono 44.

Situazione ricoveri: sono 40 (-1) i siracusani del capoluogo all'Umberto I per covid. Per 38 (-) di loro ricovero in regime ordinario, 2 (-1) in terapia intensiva.

In Sicilia, sono 6.766 i nuovi casi registrati a fronte di 44.606 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 253.450 (-9.028). I guariti sono 15.928, 34 i decessi. Negli ospedali sono 1.401 i ricoverati (-30), 110 in terapia intensiva (-1). Quanto alle singole province, questi i dati di oggi: Palermo 1537 nuovi casi, Catania 1.166, Messina 1.356, Siracusa 869, Trapani 449, Ragusa 405, Caltanissetta 365, Agrigento 476, Enna 311.

---

# Covid, andamento settimanale: Siracusa prima in Sicilia per tasso di incidenza

Nella settimana dal 7 al 13 febbraio lieve diminuzione dei contagi covid in Sicilia, rispetto alla precedente. L'incidenza di nuovi casi è pari a 43.072 (-13.09%), con un valore cumulativo di 891.08/100.000 abitanti.

Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa (1.306/100.000 abitanti), Messina (1.115/100.000), Ragusa (1.065 /100.000) e Caltanissetta (976/100.000).

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 6 ed i 10 anni (2043/100.000 abitanti) e tra i 3 ed i 5 anni (2008/100.000).

Per la quinta settimana consecutiva si consolida il trend in riduzione di nuove ospedalizzazioni. Circa tre quarti dei pazienti in ospedale nella settimana di riferimento risultano non vaccinati o con ciclo incompleto.

L'epidemia, pur mostrando segnali di arresto, è ancora in una fase delicata con un significativo impatto sui servizi territoriali e assistenziali ma con un netto trend in calo di nuove ospedalizzazioni.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale, nella settimana dal 9 al 15 febbraio, l'89,34% degli over 12 anni ha ricevuto almeno una dose. Si attesta all'86,79% la percentuale di over 12 che ha completato il ciclo primario. Il 10,66% del target regionale rimane ancora da vaccinare.

Nella fascia d'età 5-11 anni il 27,62% è vaccinato con una dose ed il 17,76% (pari a 55.908 bambini) ha completato il ciclo primario.

Complessivamente i vaccinati con terza dose sono 2.436.012 pari al 73,04% degli aventi diritto, mentre 899.304 cittadini che possono effettuare la somministrazione booster non lo

hanno ancora fatto.

Ancora in calo le prime dosi: nella settimana dal 9 al 15 febbraio si è registrata una riduzione del 37,35% delle somministrazioni rispetto alla settimana precedente (2/8 febbraio).

---

## **Tragedia a Noto: 32enne muore carbonizzato nell'incendio della sua abitazione**

Un 32enne di Noto ha perso la vita nell'incendio che ha avvolto la sua abitazione. E' morto carbonizzato, senza possibilità di mettersi in salvo. La tragedia si è consumata in una abitazione a due piani, alle spalle della chiesa dell'Immacolata.

Le fiamme si sono propagate nella tarda serata di ieri e hanno coinvolto il pian terreno ed il primo piano, dove si trovava lo sfortunato 32enne. A chiedere l'intervento dei soccorsi sono stati i vicini di casa. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco che hanno subito avviato l'intervento. Ma per il 32enne non c'era purtroppo nulla da fare.

L'immobile è stato posto sotto sequestro dalla Procura di Siracusa che ha aperto un'inchiesta. Ancora non sono chiare le cause che hanno scatenato l'inferno di fuoco. Al momento del primo sopralluogo, impossibile per i tecnici individuare da dove tutto abbia avuto inizio. I locali sono stati infatti distrutti dalla forza del fuoco.

Le indagini sono affidate alla Polizia.

---

# **Aumento del carburante, gli autotrasportatori siracusani pronti a fermarsi: “900 euro il pieno”**

L'aumento del costo del carburante mette in ginocchio gli autotrasportatori. Il presidente provinciale della Fita-Cna, Salvatore Ranno, non fa mistero del momento drammatico. “Aumenta tutto. Il carburante, l'ad blue, le manutenzioni, il costo del traghetto. Siamo messi male. Se non c'è un intervento deciso del governo, qua si ferma tutto. E non è una minaccia, piuttosto una necessità. Non possiamo continuare a lavorare in perdita”.

Fermare tutto significherebbe, di fatto, bloccare l'Italia. Con i tir che non partono e le merci che non vengono consegnate. In Italia l'80% delle merci viaggia infatti su gomma, da sud a nord. Pensare ad una serrata delle ditte di autotrasporto e logistica avrebbe conseguenze immediate sui banchi dei supermercati (che si svuoterebbero) e sui prezzi del fresco (che aumenterebbero).

“Non abbiamo più soldi per andare avanti. Un pieno in media per un tir non costa meno di 900 euro. Produciamo i carburanti dietro casa, escono dalle raffinerie a 50 centesimi e poi paghiamo almeno 1,80 a litro. Il governo lì deve intervenire. Pensate che dal primo marzo aumenta anche il costo per traghettare. D'altronde, anche le navi si spostano con carburante e subiscono a loro volta gli aumenti. Il governo già domani deve muoversi se non vuole ritrovarsi con il Paese fermo, come nel 2013”, dice ancora Ranno, intervenendo su FMITALIA.

“Oggi viaggiamo in perdita. Quando un camion esce, non porta

utili. Ma dobbiamo accontentare il cliente storico, con cui lavoriamo da sempre. E allora usciamo comunque. Ma possiamo resistere ancora per pochissimo tempo. Il malumore è diffuso. La maggior parte delle aziende qua è pronta a fermarsi. Parlo con i colleghi tutti i giorni, hanno bisogno di respirare. E' aumentato tutto. Per le famiglie, per le aziende e per noi del settore trasporti. E purtroppo gli aumenti peggiori devono ancora arrivare.

---

## **Parcheggio Mazzanti, lavori ancora fermi. La Soprintendenza chiede saggi archeologici**

Sono ancora sospesi i lavori per la realizzazione di un parcheggio di interscambio nell'area del Mazzanti. Lo stop a mezzi ed operai è stato imposto dalla Soprintendenza di Siracusa alla fine di gennaio. Le successive interlocuzioni avviate con il Comune hanno, in parte, permesso di superare i problemi di ordine burocratico ed in particolare la lamentata mancata comunicazione di avvio lavori in area sottoposta a vincolo archeologico. Ma prima che le operazioni possano riprendere, bisogna assecondare la richiesta della Soprintendenza: saggi archeologici preventivi, a spese di Palazzo Vermexio.

Il progetto presentato dai tecnici comunali, ed esaminato dalla Soprintendenza, riguarda un'area parzialmente occupata da una necropoli greca già nota (contrada Palazzo) ma prevede anche scavi nel sottosuolo in una sezione non sottoposta ad esplorazione archeologica. Motivo per cui, prima di approvare

il progetto, l'ufficio regionale di tutela dei beni culturali ha richiesto l'esecuzione dei saggi preventivi nelle aree a nord e a sud del parcheggio e coinvolte nelle opere da realizzare. Il Comune di Siracusa dovrà fare fronte ai nuovi costi, relativi alla realizzazione dello scavo archeologico nei settori non ancora indagati. Nel dettaglio: nella zona dedicata al realizzando parcheggio degli autobus, lungo via Mazzanti; e nei pressi del realizzando nuovo ingresso di via Bulgaria. A seguito dei saggi archeologici, verranno individuate le soluzioni più idonee a salvaguardare il patrimonio archeologico e la possibilità di completare l'opera pubblica avviata.